



## L'arbitro Designato Mazzoleni

Fiorentina-Napoli, in programma domenica alle 18 al Franchi, sarà diretta da Paolo Mazzoleni di Bergamo. L'ultimo precedente con gli azzurri risale al 28 gennaio 2018 con il 3-1 rifilato al Bologna al San Paolo.

## Il videogame Maradona querela Fifa 2018

Diego Maradona contro Fifa 2018. Una gigantografia del Pibe de Oro appare nella curva dello Juventus Stadium. «Ho dato mandato ai miei legali — ha spiegato a Kiss Kiss — di verificare la cosa. Chi ha sbagliato, pagherà».

## La trasferta

# L'altolà da Firenze ai tifosi del Napoli biglietti in vendita solo per i toscani

**Restrizioni ai botteghini stabilite dalla Questura per la paura di incidenti Dimezzata la carovana per la sfida al "Franchi"**

MARCO AZZI

La carica dei 10 mila è stata stroncata sul nascere, per l'inevitabile e comprensibile delusione di tantissimi tifosi del Napoli, che erano già pronti a mettersi in viaggio e sognavano di dare la carica alla squadra di Maurizio Sarri nella trasferta di domenica pomeriggio (alle 18) allo stadio Franchi, in 90' potenzialmente decisivi per la volata scudetto. Ma da Firenze è arrivato l'altolà della Questura locale, che ha di fatto negato ai sostenitori azzurri la possibilità di acquistare altri biglietti, oltre ai 2500 (già andati a ruba da giorni) per il settore Ospiti. Ai botteghini potranno infatti presentarsi da stamattina solo i possessori della Fidelity Card della società viola e i residenti in Toscana. Delusi soprattutto i club organizzati del centro e del nord Italia, che speravano di trovare posto anche nella curva Ferrovia, contando sul grande numero di tagliandi destinati quasi sicuramente a rimanere invenduti, per la scarsa richiesta del pubblico locale.

Invece ha prevalso la prudenza, anche a dispetto dell'impeccabile comportamento mantenu-

to dai tifosi azzurri nella recente trasferta allo Stadium di Torino, avvelenata dalla rivalità con la Juve e dunque potenzialmente molto più pericolosa per l'ordine pubblico. Ma a Firenze hanno deciso lo stesso di tenersi alla larga da qualsiasi tipo di rischio, forse sull'onda emotiva dei gravissimi incidenti appena provocati a Liverpool dagli ultrà della Roma, nella sfida di Champions League giocata in Inghilterra. Sono state però soprattutto le voci sulla mobilitazione in corso tra i sostenitori del Napoli a mettere in allarme la Questura locale, che al termine del vertice di ieri pomeriggio ha imposto al club viola delle restrizioni più severe del previsto nella prevendita dei biglietti.

Al Franchi non potranno infatti entrare nemmeno i sostenitori azzurri in possesso della Tessera del tifoso. Ci saranno invece — e promettono comunque di essere in tanti — i napoletani con la residenza in Toscana, che andranno dunque a dare manforte ai 2500 fedelissimi del settore Ospiti. Si può ipotizzare che al fianco di Sarri saranno lo stesso almeno in 4 mila, insomma. Tanti, in assoluto. Ma pochi rispetto ai diecimila che si sarebbero messi a caccia di un biglietto, senza le restrizioni ufficializzate ieri pomeriggio dalla Questura. Il paradosso è che lo stadio Franchi rischia di rimanere mezzo vuoto, visto che i fans dei viola sembrano poco interessati alla sfida di domenica e



## Dodicesimo uomo

I tifosi del Napoli si stanno mobilitando anche per la sfida di domenica a Firenze nonostante i divieti al botteghino per il pericolo di incidenti

finora hanno disertato i botteghini. I timori per l'ordine pubblico hanno avuto però il sopravvento e la gara non potrà quindi avere una degna cornice di pubblico.

Ma il Napoli avrà comunque un buon seguito di tifosi e sarà sicuramente incoraggiato anche prima della partenza (prevista per sabato pomeriggio) per la Toscana, come era successo alla vigilia della sfida di domenica scorsa con la Juventus. La squadra intanto prosegue la sua preparazione in un clima molto sereno, a Castel Volturno. Sarri sembra intenzionato a dare ancora fiducia ai suoi titolarissimi e resta in piedi solo il ballottaggio in attacco tra Mertens e Milik, con il belga favorito. Se ne saprà di più dopo l'allenamento di oggi. Il week end della verità è già dietro l'angolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Negata la curva Ferrovia: i sostenitori degli azzurri saranno non più di 4 mila ma nel settore "Ospiti" c'è già il tutto esaurito**

## Intervista

**Marco Baroni** "Con un gol il 29 aprile entrai nella storia Sarri può fare il bis: sa come si vince il terzo scudetto"

PASQUALE TINA

Quel gol lo conosco a memoria tutti i tifosi del Napoli. E chi non era ancora nato, se l'è fatto raccontare oppure lo ha visto su youtube. Era il 29 aprile 1990 e al San Paolo arrivò la Lazio. Dopo 7 Maradona pennellò una punizione in area perfetta per Marco Baroni: stacco di testa, 1-0 e secondo scudetto cucito sul petto. Domenica sarà il 28esimo anniversario di quella prodezza. Baroni, nel frattempo, è diventato allenatore: la sua prima stagione in A col Benevento non è stata fortunata e si è conclusa con l'esonero. «Ma di questo non parlo. È ancora troppo presto». Meglio allora andare indietro con la memoria.

## Baroni, quante volte ha rivisto quel gol?

«Tante. Non lo dimenticherò mai. Ma ho riascoltato ancora di più la radiocronaca di quella partita. È stato il gol più importante della mia carriera, sono entrato nella storia del Napoli. Riuscimmo a battere un grande avversario come il Milan e quella fu la ciliegina».

## Il Napoli ci sta riprovando contro la Juventus.

«Siamo scaramantici oppure no? Credo che questo Napoli abbia grandissime chance di conquistare lo scudetto».

## Ma la Juve è sempre +1.

«Lo so, ma la vittoria dello Stadium, arrivata in un momento non bellissimo per gli azzurri, ha dato convinzione e morale. Questi



Allenatore Marco Baroni

successi sono fondamentali. E poi i bianconeri hanno un calendario più difficile. Il Napoli dovrà essere solo bravo a gestire la pressione che sarà enorme».

## Domenica c'è Fiorentina-Napoli...

«Sicuramente non sarà facile. I viola hanno risposto con tante vittorie al grande lutto che ci ha colpito per la scomparsa di Astori, poi sono arrivate due sconfitte, ma resta una squadra forte. Il Napoli deve avere la giusta convinzione».

## Lei vive a Firenze. Sarà allo stadio?

«Sì, potrei essere in tribuna».

## Punterebbe ancora su Mertens?

«Sarri conosce benissimo le dinamiche di questo gruppo. La sua gestione è stata straordinaria e quindi sa lui come fare».

L'organico del Napoli è meno forte di quello della Juve e Sarri lo ha fatto rendere al meglio anche per la sua decisione di sostenere certi giocatori».

## Cosa fa lei adesso, Baroni?

«Sto studiando, ho visto tanto calcio in questi mesi lontano dalla panchina. Adesso, ad esempio, incontrerò pure un famoso tecnico di calcio a 5. Voglio individuare più soluzioni e quindi sto sfruttando queste opportunità in attesa di tornare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'iniziativa

## Salerno capitale del canottaggio: tre giorni di festa sul lungomare

MARCO CAIAZZO

Salerno capitale del canottaggio e del kayak. Da domani a lunedì è in programma "Rowing together", evento previsto sul lungomare Trieste della città campana. Quattro giorni per 40 competizioni, due sport, tre categorie, 20 circoli, 30 equipaggi canottaggio, 270 atleti master canottaggio, 10 equipaggi Dragon Boat, 180 atleti master canoa, 20 atleti Special Olympics. Grandi numeri che testimoniano l'interesse per una festa dello sport, giunta alla sua quarta edizione, nata dalla collaborazione tra la Happening Sport e il Circolo Canottieri Irno, padrone di casa, con l'ausilio di altre realtà, sportive e non. La manifestazione intende promuovere anche i valori etici che lo sport veicola, come solidarietà, inclusione, integrazione. E lo fa aprendo le sue competizioni a tutti ed è motivo di orgoglio la presenza del Gruppo Special Olympics, atleti con disabilità mentali che attraverso lo sport migliorano la qualità della loro vita quotidiana.

Il lungomare salernitano permetterà al pubblico di apprezzare appieno e l'agonismo delle gare sui 500 metri. Tutto attorno sorgeranno il villaggio sponsor, gli spazi per l'indoor rowing e quelli per il ristoro contribuiscono a creare una atmosfera allegra, di festa, appunto, che caratterizza la manifestazione internazionale. È prevista infatti la presenza anche quest'anno, accanto agli equipaggi master maschili e femminili dei più prestigiosi circoli italiani, di team provenienti da altri Paesi europei, come quelli di Oxford e Cambridge, già presenti nelle passate edizioni. La novità di quest'anno riguarda la pagaia: kayak e dragoni daranno spettacolo con i K2 e K4 e le loro velocissime gare sprinte con i dragon boat che a ritmo di tamburo e spinti dalle loro 20 pagaie si daranno battaglia garantendo tensione agonistica e spettacolo. «Con il Comune — ha affermato Antonio Ricciardi, presidente della Happening Sport — stiamo promuovendo un progetto di sviluppo futuro della manifestazione, che coinvolgerebbe non solo il canottaggio e gli sport remieri, ma tutte le discipline sportive legate al mare». Contributo fondamentale è quello della Fondazione Terzo Pilastro. Sarà presente con un punto informativo la Regione Campania con la sua campagna "Mi voglio bene", un programma che sostiene la prevenzione oncologica, offrendo una assistenza diagnostica tempestiva, specializzata e gratuita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Kayak e canottaggio saranno al centro della festa dello sport sul lungomare Trieste a Salerno